

CIRCOLARE
SERIE TECNICA N. 33/2023

ALLA DIREZIONE GENERALE
DI TUTTI GLI ASSOCIATI

Roma, 29 settembre 2023

Oggetto: Usura – Tassi soglia vigenti a partire dal 1° ottobre 2023.

Rif. Normativo: Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27.09.2023 (all. 1)*.

Segnaliamo che è in corso di pubblicazione in G.U. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dip.to del Tesoro – Direzione V, del 27 settembre 2023, contenente le risultanze della rilevazione per il II trimestre 2023 dei TEG medi ai fini della legge sull'usura e, conseguentemente, i tassi soglia vigenti a partire dal 1° ottobre 2023 (in allegato 1)*.

Per quanto attiene al leasing, ne risulta la seguente evoluzione:

Categorie di operazioni	Classi di importo/ Tipo tasso	TEG III 22	TEG IV 22	TEG I 23	TEG II 23	Tasso soglia in vigore dal 1° ottobre 2023
Leasing strumentale	fino a 25.000	10,02	10,55	11,25	11,27	18,0875
	oltre 25.000	7,11	7,98	8,47	8,82	15,0250
Leasing immobiliare	fisso	6,08	6,07	6,60	6,20	11,7500
	variabile	4,65	5,46	5,74	6,62	12,2750
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	9,31	9,48	9,69	10,07	16,5875
	oltre 25.000	8,51	8,87	9,12	9,16	15,4500
Altri finanziamenti ¹		13,17	12,84	13,88	14,07	21,5875

Ricordiamo che, ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, come modificato dal D.L. n. 70/2011, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n. 106, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali. Pertanto, in sintesi, il tasso soglia è il minore fra le seguenti formule: "TEGM x 1,25 + 4%" e "TEGM + 8%".

Inoltre, segnaliamo in modo particolare che con riferimento alla categoria degli interessi di mora, l'ultima rilevazione statistica condotta dalla Banca d'Italia d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha evidenziato che i tassi di mora pattuiti per le operazioni di leasing presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a 4,1 punti percentuali².

Cordiali saluti.

Allegato non trasmesso e consultabile sul sito www.assilea.it

Il Direttore Generale

Luca Ziero

¹ Nella presente griglia dei tassi è indicata anche la categoria residuale "Altri finanziamenti" poiché in essa, sulla base delle Istruzioni di Banca d'Italia (luglio 2016), vi rientrano anche i finanziamenti per i leasing "in costruendo" e quelli relativi a immobili "in attesa di locazione" (cfr. Sez. I, B. "Classificazione delle operazioni per categorie", B1. "Operazioni incluse", Cat. 10 "Altri finanziamenti").

² Secondo l'ultima rilevazione statistica condotta da Banca d'Italia d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i tassi di mora pattuiti presentano, rispetto ai tassi percentuali corrispettivi, una maggiorazione media pari a:

- ~ 1,9 punti percentuali per i mutui ipotecari di durata ultra-quinquennale;
- ~ 3,1 punti percentuali per il complesso degli altri prestiti.